



*Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera MaB Sila*

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario amministrativo – Laurea in Giurisprudenza, da inquadrare nell'Area Funzionari, nei ruoli dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

IL DIRETTORE DELL'ENTE

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali 2019-2021;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 08 del 31.03.2023 recante: *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO)2023-2025 dell’Ente Parco Nazionale della Sila ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del DM PLAO 24 giugno 2022”*;

RILEVATO che il MEF – RGS - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei Costi del Lavoro Pubblico - Ufficio II con nota prot. 231450 del 22.09.2023 – U rimetteva il parere richiesto dal MASE con nota n. 71408/2023, sulla Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8/2023 dell'Ente Parco Nazionale della Sila, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell'Ente Parco, al cui interno è inserito il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025, già trasmesso dallo stesso Ente Parco con la nota n. 2182 del 18.04.2023;

EVIDENZIATO che con il citato Parere il predetto Ufficio del MEF nel merito del *Piano Triennale del Fabbisogno del Personale* contenuto nel PIAO dell'Ente Parco Nazionale della Sila ha formulato alcune osservazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 21 del 30.11.2023 recante: *“Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 31 Marzo 2023: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO)2023-2025 dell’Ente Parco Nazionale della Sila ai sensi del Decreto-Legge 9 Giugno 2021, n. 80 e del dm 24 Giugno 2022”*

Preso atto nota Mef-Rgs-Prot. 231450 del 22.09.2023-U-Rimodulazione del PLAO-Sottosezione di Programmazione: Piano Triennale del Fabbisogno del Personale”, con la quale sono state recepite le modifiche richieste con la summenzionata nota MEF-R.G.S. n. 231450 del 22.09.2023 – U;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 01 del 08.02.2024 avente ad oggetto “*Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 165/2001, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario amministrativo – Laurea in Giurisprudenza, da inquadrare nell’Area Funzionari, nei ruoli dell’Ente Parco Nazionale della Sila. Approvazione Avviso ed avvio procedura.*”;

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto

1. È indetta ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 165/2001 procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto di personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Funzionario amministrativo – Laurea in Giurisprudenza da inquadrare nell’ Area Funzionari di cui al CCNL comparto Funzioni Centrali – Enti Pubblici non economici ex C1 ovvero, se appartenenti a Ente di diverso comparto della Pubblica Amministrazione, in Area e livello economico corrispondente;
2. La durata del contratto è a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali articolate su cinque giorni (lunedì/venerdì) con orario di servizio 07:30/15:12, con pausa di 30 minuti e con flessibilità in ingresso di 2 (due) ore);
3. Sede di lavoro Lorica San Giovanni in Fiore (CS).
4. Presso l’Ente è la attiva la forma di lavoro a distanza “*lavoro da remoto*” per due giorni a settimana;
5. Le mansioni previste sono quelle di cui all’allegato A) al CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021;
6. L’Ente Parco garantisce pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa a genere, età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità, religione o lingua nell’accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l’ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell’assunzione in servizio:
 - a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all’articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - b) avere un’età non inferiore a diciotto anni;
 - c) essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o titolo equiparato e/o equipollente ai sensi della normativa vigente;
 - d) essere dipendente a tempo pieno ed indeterminato di altra Amministrazione Pubblica soggetta a specifici limiti assunzionali;
 - e) essere in possesso di una qualifica corrispondente a quella richiesta ai sensi del DPCM 25 giugno 2015. Nel caso di differenza di posizione economica nell’ambito dell’Area, si applica quanto previsto dal medesimo DPCM;

- f) aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
 - g) esperienza di lavoro nell'ambito della pubblica Amministrazione nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da ricoprire indicata al precedente art. 1;
 - h) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
 - i) godimento dei diritti civili e politici;
 - j) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - l) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - m) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
 - n) assenza di procedimenti disciplinari nell'Amministrazione di appartenenza;
 - o) essere in possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore;
2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 (Norme di salvaguardia) del presente Avviso.

Art. 3

Procedura concorsuale

1. La presente procedura si articola nelle due fasi di seguito indicate:
 - a) Valutazione dei titoli secondo quanto previsto dal successivo art. 7;
 - b) Colloquio, secondo la disciplina dell'articolo 8, riservato ai candidati che abbiano superato la valutazione di cui al punto a).
2. La Commissione Esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nella prova orale;
3. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 10 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito), sarà nominato vincitore e assunto a tempo pieno ed indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

Art. 4

Pubblicazione dell'Avviso e presentazione della domanda Termini e modalità

1. Il presente Avviso pubblico viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, www.parcosila.it, e sull'albo pretorio on line e sul portale www.inpa.gov.it;
2. I candidati possono presentare, a pena di esclusione, la propria candidatura con le modalità che seguono.
3. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata sul portale "InPA", ed inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> seguendo i seguenti passaggi:
 - a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e IDAS;
 - b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione e, pertanto, tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);

c) compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dall'Avviso unitamente a tutte le dichiarazioni in esso contenute;

d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Eventuali servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con l'indicazione dei profili professionali ricoperti e dei servizi svolti, dovranno essere dichiarati mediante il curriculum.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre il giorno **22.05.2024 alle ore 12.00**.

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso di invio.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato funzionamento del Portale del Reclutamento (InPa).

4. Alla domanda dovrà essere allegato **il parere favorevole preventivo al trasferimento del candidato rilasciato dal Dirigente/Responsabile del Servizio di appartenenza;**
5. Non saranno ammesse alla procedura di mobilità le domande:
 - a) dalle quali non risulti, in capo al candidato, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
 - b) prive degli allegati richiesti;

Art. 5

Commissione Esaminatrice

1. L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, competente per il profilo di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Avviso sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La Commissione Esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal predetto decreto.
2. La Commissione è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente ed è assicurata la presenza femminile ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, fatti salvi casi di oggettiva difficoltà a reperire tale componente.
3. La Presidenza della Commissione è individuata nella persona del Direttore dell'Ente. I Componenti sono scelti tra i Funzionari dell'Ente Parco ovvero tra Dirigenti e/o Funzionari di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso, provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche. Alla Commissione Esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali. Fungerà da segretario verbalizzante uno dei componenti.
4. La Commissione, nella prima seduta, adotta preliminarmente gli eventuali parametri di dettaglio per i punti non attribuibili con mera valutazione algebrica, nel rispetto dei criteri generali che seguono.

Art. 6

Valutazione generale di titoli e della prova orale

1. Il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli e in un colloquio;
2. La Commissione Esaminatrice dispone, complessivamente, di 80 punti così ripartiti:
 - a) 40 punti per i titoli;
 - b) 40 punti per il colloquio;
3. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nel colloquio con il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Art. 7

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice prima dello svolgimento della prova orale;
2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente Avviso.
3. La Commissione Esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non possono superare il valore massimo complessivo di punti 40 punti, ripartiti come segue:

A) Titoli di studio	punti 10
B) Titoli di servizio	punti 20
C) Titoli vari	punti 5
D) Curriculum professionale	punti 5

5. La Commissione verifica la corretta attribuzione dei punteggi che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

A) Titoli di studio (max 10 punti): vengono valutati:

- 1) voto conseguito per il titolo richiesto per l'accesso (voto di laurea specialistica/magistrale/Diploma di laurea) parametrati su base 110 e lode (**max 4,50 punti**):
 - a) votazione da 66 a 80, **punti 0,50**;
 - b) votazione da 81 a 90, **punti 1,00**;
 - c) votazione da 91 a 100, **punti 2,00**;
 - d) votazione da 101 a 110, **punti 3,00**;
 - e) votazione 110 e lode **punti 4,50**;
- 2) Carriera di studio con riferimento ai titoli superiori a quello previsto per l'accesso: saranno valutati ulteriori lauree, masters, dottorati, anche con riferimento all'attinenza alla professionalità del posto messo a concorso. (**max 3,50 punti**).
 - a) Master di primo livello, **punti 0,85**;
 - b) Ulteriori lauree, **punti 1,00**;
 - c) Master di secondo livello, **punti 2,00**;
 - d) Dottorato di ricerca, **punti 3,50**;

- 3) Arricchimento professionale: per ogni corso di specializzazione o perfezionamento (post-laurea o post-diploma) costituente titolo di studio di durata superiore a 3 mesi concluso con esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso diversi di quelli di cui al punto 2 - anche con riferimento all'attinenza alla professionalità del posto messo a concorso, altri titoli professionali attinenti: **punti 0,50** per ogni corso di specializzazione o perfezionamento (**max 2 punti**).

Nella determinazione dei punteggi si terrà conto della votazione con la quale i titoli sono stati conseguiti, privilegiando gli attestati di profitto rispetto a quelli di mera frequenza.

B) Titoli di servizio (max 20 punti): sono quelli che attestano il servizio prestato e la sua durata. Sono valutabili:

- 1) I servizi prestati nelle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Ad essi sono equiparati i servizi prestati in Aziende Sanitarie Locali, in aziende speciali, istituzioni o società per azioni a partecipazione locale o a responsabilità limitata di cui al TUEELL. (**un punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio fino a un massimo di 20,00 punti**).

La Commissione valuterà interamente i servizi prestati nella medesima area funzionale ed in qualifiche professionali uguali a quelle del posto a concorso.

La Commissione valuterà nella misura del 50 per cento i servizi prestati nella medesima area funzionale ed in qualifiche professionali immediatamente inferiori a quelle del posto a concorso.

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

C) Titoli vari (max 5 punti): rientrano in questa categoria i titoli che attestano un accrescimento della professionalità, quali:

- 1) incarichi professionali e consulenze a favore di enti pubblici (**max 1 punto se attinenti – max 0,50 punti se non attinente**);
- 2) abilitazione alla professione di avvocato (**2,50 punti totali**)
- 3) partecipazione a corsi di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento purché dal relativo attestato risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale (**max 1,50 punti**);

D) Curriculum formativo e professionale (max 5 punti): sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera. L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale viene effettuata dalla Commissione, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente. Nel curriculum professionale vengono valutate le attività svolte dal candidato, ulteriori rispetto a quelle già direttamente valutate come titoli di merito, che siano idonee a meglio evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera. Nel caso di insignificanza del curriculum stesso nel senso predetto, la Commissione ne prende atto e non attribuisce nessun punteggio.

6. Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

7. Accedono alla prova orale esclusivamente i candidati che abbiano una valutazione non inferiore a 24/40.

Art. 8

Colloquio

1. L'ammissione del concorrente al colloquio è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo di 24/40 punti nella valutazione dei titoli.
2. Ai candidati che ottengono l'ammissione al colloquio deve essere data comunicazione scritta di tale risultato con l'indicazione del punteggio relativo ai titoli;
3. I criteri e le modalità di svolgimento del colloquio sono stabiliti preliminarmente dalla commissione.
4. L'Avviso di convocazione per il colloquio, contenente gli elenchi degli ammessi al medesimo e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà è pubblicato sul sito dell'Amministrazione almeno venti giorni prima del suo svolgimento. Agli ammessi è data comunicazione anche tramite PEC.
5. Il colloquio, che si può sviluppare su domande e risposte mirate o su argomenti generali, che mettano in evidenza vari aspetti della materia, deve tendere a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado di preparazione del concorrente.
6. Il colloquio è finalizzato ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie ed è anche volto ad accertare il possesso delle competenze attitudinali del profilo per il quale si concorre. Il colloquio verterà sull'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:
 - a) elementi di diritto amministrativo e di organizzazione delle amministrazioni Pubbliche;
 - b) nozioni di diritto civili e disciplina dei contratti pubblici;
 - c) struttura e tecniche di elaborazione dei documenti amministrativi ed atti di gara
 - d) nozioni di legislazione nazionale e regionale in materia di Enti Parco;
 - e) nozioni di diritto del lavoro e sindacale;
 - f) nozioni di diritto comunitario e fondi strutturali;
 - g) conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e competenze digitali.
7. Al colloquio è assegnato un punteggio massimo di 40 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 28/40 (ventotto/quarantesimi);
8. I colloqui, si svolgeranno in aula aperta al pubblico ed i candidati vengono ammessi per estrazione a sorte di una lettera o in ordine alfabetico.
9. La valutazione del colloquio è rimessa alla piena discrezionalità della Commissione ed è effettuata dalla stessa in forma riservata;
10. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui la Commissione forma l'elenco esclusivamente dei candidati idonei esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi, da affiggere nella sede degli esami.

Art. 9

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:
- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinques* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.
3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni Pubbliche.
- Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.
5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto il colloquio con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo parcosila@pec.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'Amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10

Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria finale di merito, limitata ai soli candidati idonei, sarà approvata dall'Amministrazione con Determinazione della Direzione.
2. L'Avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Concorsi" di Amministrazione Trasparente e sull'albo pretorio on line;
3. Ogni comunicazione ai candidati, se non diversamente previsto sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso. Il trasferimento dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono trasferiti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, Funzioni Centrali, per l'assunzione nell'Area Funzionari, ex posizione economica C1, presso l'Amministrazione di cui al presente Avviso.
3. I candidati assunti a seguito della presente procedura di mobilità sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso nonché dei titoli prescritti per la qualifica ricoperta, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
4. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
5. Si applica l'art. 30 c. 2 quinquies del D.lgs 165/2001 secondo cui *"Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'Amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa Amministrazione."* con conservazione dell'anzianità maturata.

Art. 12

Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento dell'Avviso

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa Barbara Carelli, Responsabile ad interim del Servizio *Amministrativo - Contabile* dell'Ente.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività

- inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ente ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
 4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
 5. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco Nazionale della Sila, rappresentato legalmente dal Presidente dott. Francesco Curcio. Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ente arch. Ilario Treccosti. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
 6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
 7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
 8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14 **Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile;
2. Contro il presente Avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data;
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale;
4. L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso;
5. L'Ente si riserva di non aggiudicare ovvero revocare o annullare la procedura senza che questo comporti pretese da parte dei candidati;
6. L'Ente si riserva lo scorrimento della graduatoria nel caso sia possibile procedere a nuove assunzioni;
7. I concorrenti prendono atto del Piano Anticorruzione e del Codice di comportamento dell'Ente, pubblicati nella Sezione "Amministrazione trasparente" del Sito dell'Ente;
8. L'Ente si riserva la revoca e/o annullamento nel caso del venir meno di autorizzazioni o provvedimenti espliciti dei Dicasteri vigilanti o comunque di non procedere finché le procedure

non siano perfette a norma di Legge.

9. L'Ente si riserva l'annullamento/revoca della procedura nel caso ci sia riscontro alla richiesta di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 ovvero non intervenga l'autorizzazione a bandire ed assumere giusta Comunicazione ex art. 35 c. 4 del D.Lgs n. 165/2001.

Art. 15 **Pubblicità**

Il presente Avviso pubblico viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, www.parcosila.it, e sull'albo pretorio on line e sul portale www.inpa.gov.it.

Le comunicazioni successive all'Avviso saranno date esclusivamente sul sito internet dell'Ente Parco Nazionale della Sila www.parcosila.it. nell'apposita sezione "Concorsi" di Amministrazione Trasparente e sul portale www.inpa.gov.it.

Art. 16 **Disposizioni finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.

I modelli di partecipazione sono reperibili al seguente indirizzo www.parcosila.it/concorsi pagina che sarà l'unica forma di comunicazione.

Lorica li, 22.04.2024

Il Direttore
arch. Ilario Treccosti

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93